

VENERDI'
22
NOVEMBRE
1946

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Si sono iniziati a New York i primi contatti fra la Delegazione italiana e quella jugoslava

Si attende un comunicato circa i colloqui intercorsi

ROMA, 21 Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi. I ministri hanno discusso un schema di decreto relativo all'entrata in vigore del decreto legge sulle pensioni di vecchiaia e l'Italia potranno essere indennizzate con successo in uno spirito di pacifico col'accordante. Sime, Quaroni, l'Ambasciatore jugoslavo Savo Koszann e il vice ministro degli Esteri jugoslavo Alejo Belic hanno avuto un lungo ed amichevole colloquio.

Aveva già seduta il Consiglio da esaminare la situazione finanziera in rapporto agli aiuti e alla massa dei disoccupati.

Il Presidente del Consiglio, sottolineando che a Roma erano state discusse le possibili vie di soluzione della crisi, ha precisato che il Consiglio ha dato una serie di indicazioni per la ricerca di nuove fonti di lavoro.

A sua volta il ministro consigliere ha esposto il programma di disoccupazione delle forze armate già accettato dai Comitati di difesa nazionale.

Dopo animata discussione, al quale sono intervenuti i ministri Sereni, Nanni, Campilli, Benito Scoccimarro e Micerelli, il Consiglio ha deciso uno stanziamento di 3 miliardi per l'esecuzione di lavori agricoli e forestali, di cui 1 miliardo a Roma.

Successivamente l'on. Sereni ha informato il Consiglio dei ministri delle circostanze nella quale la nostra delegazione a New York ha preso contatti ieri con la delegazione jugoslava onde esplorare il vasto campo dei problemi che l'esperienza di pace ha aperto.

All'inizio della riunione della commissione dei trattati che si espressero unanimemente in favore delle trattative dirette, così come unanime era stato il parere favorevole dei ministri degli Esteri della Francia, della Jugoslavia e della Francia. La risposta dell'Unione Sovietica è arrivata settant'anni, l'on. Nenni invitò la delegazione italiana a fare il primo passo comunicando l'ordine del giorno della commissione dei trattati ed in testo delle sue dichiarazioni.

Con successive istruzioni seu su richiesta della delegazione che si mandato non è limitato al profondo delle garanzie bilaterali per la protezione delle minoranze e degli scambi economici ma si estende a tutti i problemi che riguardano la politica di neutralità e di una iniziativa distinta ad accrescere i rispettivi punti di vista ed a chiarire se la Jugoslavia ha proposto concrete da sottoporre.

Del mandato conferito alla delegazione, l'on. Nenni ha informato i ministri degli Esteri del Quattro Poteri dicendole che «il Governo italiano prende come punto di partenza la tesi che la loro decisione in materia territoriale e resterà fedele all'intuizione che eventuali accordi diretti dovranno ricevere la loro approvazione ed essere inseriti nei trattati di pace». Con Nenni non ha ancora avuto relazione ufficiale della delegazione sulla prima conversazione fra l'Ambasciatore Quaroni ed il ministro jugoslavo, Sime.

Se come se lo augura, quattro conversazioni e le altre che avranno luogo a New York, mostreranno che la situazione creata dal fallimento degli apprezzati tentati nel corso della Conferenza di Parigi è sbloccata. Il Governo dovrà decidere allora l'inizio di vere e proprie negoziazioni dirette fra Roma e Belgrado.

Per quanto questo senso si è fatto, il primo passo che era stato ottenuto, il primo passo che era stato fatto, è stato fatto.

Prima che il ministro non si fosse esplicito se sulla posizione della delegazione jugoslava e della sua delegazione, il Consiglio ha confermato il criterio che il trattato dovrà gravare su tutti i cespiti patrimoniali e che conseguentemente in connivenza con l'imposta sui guadagni e sulle rendite finanziarie e la ristrutturazione del bilancio dello Stato, l'interessante riferimento al bilancio di Stato, l'incremento previsto per la finanza pubblica, il rafforzamento del bilancio ordinario, i provvedimenti di finanza straordinaria e il prestito sono diretti a sostituire gli esistenti finanziari e la ristrutturazione del bilancio dello Stato. Per quanto riguarda l'imposta straordinaria sul patrimonio, il Consiglio ha confermato il criterio che il trattato dovrà gravare su tutti i cespiti patrimoniali e che conseguentemente in connivenza con l'imposta sui guadagni e sulle rendite finanziarie e la ristrutturazione del bilancio dello Stato, l'interessante riferimento al bilancio di Stato, l'incremento previsto per la finanza pubblica, il rafforzamento del bilancio ordinario, i provvedimenti di finanza straordinaria e il prestito sono diretti a sostituire gli esistenti finanziari e la ristrutturazione del bilancio dello Stato.

Il Consiglio ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, per accettare l'applicazione dell'imposta e il cambio ed a riferirsi al trattato di Parigi e del Trattato di pace, per accettare quanto deciso per accettare l'applicazione dell'imposta e il cambio ed a riferirsi al trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

Mentre il nuovo sistema non varrà in tutto il mondo, il Consiglio ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, per accettare quanto deciso per accettare l'applicazione dell'imposta e il cambio ed a riferirsi al trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre non hanno ancora accettato che continuino nel loro stesso per compiere il trattato di Parigi e del Trattato di pace.

La "Highland Tribune", pur comprendendo dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lealtà di questi uomini è esasperante. Essa è peggiore che esserassero per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva, il Consiglio dei Quattro ha approvato l'ammiraglia del Trattato di pace, dopo discutere il problema di Trieste giungendo ad un accordo su diversi punti e la sciolgendo in corso due sole delle più importanti questioni controverse: il ritiro delle truppe dal territorio libero e la creazione di zone separate per l'Italia e per la Jugoslavia nel nord. La direzione del Consiglio ha deciso di trasferire l'autorità sovietica di gestire i rapporti con i due paesi, mentre

